

scheda di
sicurezza

v 1-09

joint expand

mastice idroespandente a tenuta idraulica



sigillanti

codice	SCB-JOI-EXP
confezione	kg. 0,400
colore	

1 Identificazione del preparato e della società

1.1. Identificazione del prodotto:

Codice: SCB-JOI-EXP

Nome: **JOINT EXPAND**

1.2. Utilizzazione del prodotto

Per le sue caratteristiche trova il suo naturale campo d'impiego nella sigillatura giunti di ripresa di manufatti prefabbricati o gettati in opera nelle costruzioni civili, industriali e opere idrauliche.

1.3. Identificazione della società:

ATEC S.r.l. Biotecnologie Costruttive

Sede legale: Via Vincenzo Monti, 8 - 20145 Milano

Sede Operativa: Via campana, 32- 80100 Quarto (NA) Tel. +39 081/8546774

+39 081/8546774; +39 338/8228757

Centro Anti Veleni Ospedale Niguarda Milano **+39 02-66101029**

1.4. Telefoni di emergenza

Altri numeri di emergenza:

SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

Le informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura come da specifiche direttiva 2001/58 CE, recepita con D.L. 14 Marzo 2003, n. 65 D.M. 10 Maggio 2004-Regolamento CE n. 1907/2006

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente

2 Composizione e informazione sugli ingredienti

Il contenuto massimo di COV nel prodotto pronto all'uso è < 140 g/l. La conformità all'allegato II del D.Lgs 161/06 è stata verificata applicando il metodo analitico ASTM D 2369.

2.1. Gomma sintetica MS combinata con polimeri idrofili semi catalizzati, conforme alle norme UNI 7549.

2.2. Non attinente

2.3. In presenza di acqua e soluzioni acquose il prodotto è in grado di aumentare 2-3 volte il proprio volume. Il prodotto, che contiene resine idroattivi, diventa irritante poiché si genera una soluzione alcalina (pH elevato a seguito della formazione di idrossidi) e può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. A tale uopo, il preparato può essere commercializzato in conformità al D.M. 10 Maggio 2004 "Recepimento della Direttiva 2003/53/CE recante la ventesima modifica alla Direttiva 79/769/CEE del Consiglio del 27 Luglio 1976, relativa alle restrizioni in materia di emissione sul mercato e di uso di alcune sostanze e preparati pericolosi.

Componente	Concentrazione ± 0,2%	N. CAS	N. EINECS	Simboli di pericolo	Frase di Rischio	Consigli di prudenza
Gomma butirrolattone	45,9 %	96-48-0	202-509-5	N	R37,R38,R41	S22 S26 S36/37 S46 S3
Alluminio policloruro	8,5 %	1327-41-9	215-477-2	N	R/37/38	S22 S26 S36/37
Caolino	45,6 %	1332-58-7	2152864	N	R37	S36/37

joint expand

SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

Le informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura come da specifiche direttiva 2001/58 CE, recepita con D.L. 14 Marzo 2003, n.65 D.M: 10 Maggio 2004-Regolamento CE n. 1907/2006

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente

3 Identificazione dei pericoli

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del D.Lgs. 14/03/2003, n.65 "Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60 relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi I principali pericoli associati all'uso del prodotto sono:

Inalazione:

Il prodotto è comunque irritante per gli occhi, le mucose e le vie respiratorie.

Contatto cutaneo:

Il prodotto può causare irritazioni di pelle

Ingestione:

Il prodotto può causare danni all'apparato digerente in caso di ingestione di elevati quantitativi.

4 Interventi di primo soccorso

Inalazione:

Non è necessario un pronto soccorso.

Contatto cutaneo:

Non è necessario un pronto soccorso.

Ingestione:

Non è necessario un pronto soccorso.

5 Misure antincendio

Informazioni generali:

Come per ogni incendio, indossare un autorespiratore autonomo a domanda di pressione, approvato da MSHA/NIOSH (o equivalente), ed equipaggiamento protettivo completo.

Mezzi di estinzione idonei:

In caso di incendio, utilizzare spray acqua (nebbia) schiuma, prodotti chimici secchi o CO₂, polvere secca o acqua nebulizzata. L'acqua può essere utilizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

Rischi specifici dovuti alla sostanza, ai suoi prodotti della combustione o ai gas liberati:

Nessuno(a) conosciuto(a).

Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

6 Provvedimenti in caso di dispersione ambientale

In caso di dispersione di elevate quantità di prodotto operare come segue:

Precauzioni per le persone, Utilizzare, guanti in gomma e occhiali per intervenire sul prodotto sparso; in assenza di protezioni adeguate allontanarsi dalla zona.

Precauzioni ambientali, Non gettare i residui nelle fognature. Impedire la dispersione o la diffusione nelle fognature, nelle fosse o nei fiumi usando sabbia, terra od altre barriere appropriate.

Metodi di bonifica, Determinare la necessità di evacuare o di isolare l'area secondo il piano di emergenza locale. Se il prodotto si spande su una superficie estesa, è necessario contenerlo con sistemi di barriere, ecc. Togliere o asciugare con materiale assorbente e mettere in un recipiente dotato di un coperchio. Il prodotto rovesciato crea una superficie estremamente scivolosa.

7 Manipolazione ed immagazzinamento

7.1 Manipolazione

La manipolazione del prodotto può avvenire in ambienti chiusi avendo cura di non provocare il rovesciamento del contenitore, Evitare il contatto con gli occhi. Si raccomanda una ventilazione generale.

7.2 Immagazzinamento

Immagazzinare il prodotto in contenitori chiusi disposti in luogo fresco, asciutto ed in assenza di ventilazione per conservare le caratteristiche tecniche. Mantenere separato da prodotti acidi.

joint expand

8 Protezione personale e controllo dell'esposizione

8.1. Valore limite per l'esposizione: Il valore limite di soglia ponderato nel tempo (TLV-TWA) adottato dall'Associazione (ACGIH) Igienisti Industriali Americani, per la (frazione respirabile) del particolato di quarzo è pari 0,05 mg/m³

8.2. Controllo dell'esposizione: I provvedimenti necessari sono costituiti dall'uso di (DPI) Dispositivi di Protezione Individuale e norme di buona pratica.

8.2.1. Controllo dell'esposizione Professionale: L'utilizzo del prodotto può rendere necessario l'utilizzo di (DPI) Dispositivi di protezione Individuale.

8.2.1.1. Protezione respiratoria: Servirsi di un apparecchio respiratorio adatto se il prodotto viene utilizzato nelle circostanze dove una formazione di nebbia o aerosol può succedere, per esempio durante una polverizzazione o attività similari.

8.2.1.2. Protezione delle mani: Utilizzare guanti in gomma.

8.2.1.3. Protezione degli occhi: Utilizzare occhiali a maschera

8.2.1.4. Protezione della pelle: Utilizzare indumenti da lavoro, tute impermeabili in grado di coprire gli avambracci in continuità con i guanti.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale: Riferirsi alla sezione 6 e 12.

9 Proprietà fisico chimiche

9.1. Informazioni generali:

Stato fisico:	Massa Tixotropica
Colore:	Grigio
Odore:	Caratteristico

9.2. Informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:

pH:	~ 7,5
Punto e intervallo di ebollizione:	~ 70°C (1013 hPa)
Punto di infiammabilità:	> 208 ° F > 98 ° C
Infiammabilità:	Non applicabile
Proprietà esplosive:	Non applicabile
Proprietà comburenti:	Non applicabile
Pressione del vapore:	Non applicabile
Densità relativa:	~ 1,20 kg/lit (20°C)
Solubilità - Idrosolubilità:	Non disponibile
Solubilità - Liposolubilità:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione:	Non disponibile
Viscosità (girante n°7) :	~ 11.000 cps (20°C)
Densità di vapore:	Non disponibile
Velocità di evaporazione	Non disponibile

9.3. Altre informazioni

Non sono necessarie ulteriori informazioni

10 Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile in condizioni normali. L'integrità della confezione ed il rispetto delle modalità di conservazione di cui al punto 7.2 (appositi contenitori chiusi, luogo fresco, asciutto ed in assenza di ventilazione) sono condizioni indispensabili per il mantenimento dell'efficacia per il periodo di conservazione specificato sul contenitore.

10.1 Condizioni da evitare: Nessuna

10.2 Materiale da evitare: Nessuna.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi: Anidride carbonica, monossido di carbonio e ossidi di azoto.

joint expand

11 Informazioni tossicologiche

Il prodotto non presenta tossicità per l'uomo, sia per quanto riguarda il contatto cutaneo, sia per l'inalazione, sia per l'ingestione. Sono noti effetti di sensibilizzazione cutanea, con possibili dermatiti allergiche da contatto, a seguito di prolungati contatti con il prodotto. Il contatto del prodotto con gli occhi, pelle e mucose, può provocare fenomeni irritativi; Il contatto per ingestione di grandi quantitativi di prodotto, può provocare fenomeni anche gravi di ulcerazione e irritazione delle mucose orali ed esofagee.

12 Informazioni ecologiche

Il prodotto non mostra effetti, trasformazioni o comportamenti tali da causare danni all'ambiente durante il normale utilizzo secondo le norme di buona tecnica.

13 Ecotossicità

In caso di dispersione di grandi quantitativi in ambiente acquatico possono verificarsi innalzamenti del pH ambientale con possibili ripercussioni sugli organismi presenti.

Mobilità: Non applicabile.

Persistenza e degradabilità: Non applicabile.

Potenziale di bioaccumulo: Non applicabile

Il prodotto destinato allo smaltimento deve essere gestito secondo le disposizioni della Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti" del d.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" e decreti attuati relativi. Il cemento non presenta, comunque, alcun tipo di rischio per l'eventuale smaltimento

14 Informazioni sul trasporto

Il prodotto non rientra tra i preparati pericolosi per il trasporto e quindi non rientra tra le classi di pericolo previste da: ADR (trasporto su strada), IMDG (trasporto per mare), RID (trasporto per ferrovia), ICAO/ATA (trasporto aereo). Durante il trasporto mantenere il prodotto in contenitori chiusi onde evitare la dispersione eolica dello stesso.

Normativa	Numero UN	Denominazione corretta per la spedizione	Classe	PG Gruppo d'imballaggio	Etichetta	Informazioni supplementari
ADR (trasporto su strada)						Non regolato come materiale pericoloso
RID (trasporto su ferrovia)						Non regolato come materiale pericoloso
IMDG (trasporto per mare)						Non regolato come materiale pericoloso
IATA (trasporto aereo)						Non regolato come materiale pericoloso

15 Informazioni sulla normativa

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del D.Lgs. 14 Marzo 2003, n.65 "Recepimento della Direttiva 2003/53/CE del Consiglio del 27 Luglio 1976, relativa alle restrizioni in materia di emissione sul mercato e di uso di talune sostanze e preparati pericolosi" e della Direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 31 Maggio 1999, concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei prodotti pericolosi. A tale uopo, il preparato può essere commercializzato in conformità al D.M. 10 Maggio 2004 "Recepimento della Direttiva 2003/53/CE recante la ventesima modifica alla Direttiva 79/769/CEE del Consiglio del 27 Luglio 1976, relativa alle restrizioni in materia di emissione sul mercato e di uso di alcune sostanze e preparati pericolosi.

16 Altre informazioni

joint expand

scheda v 1-09

Sebbene non sia classificato come pericoloso ai sensi del D.Lgs. 14 Marzo 2003 n. 65, al prodotto si applicano comunque le disposizioni specifiche che figurano all'articolo 9 (Etichettatura) ed all'articolo 13 (Scheda informativa in materia di sicurezza) del Decreto stesso. A tale uopo, il preparato è contraddistinto :



Simboli di pericolo	Xi (irritante)
Frase di rischio	
R36/37/38	Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle
R43	Può creare sensibilizzazione per contatto con la pelle
Consigli di prudenza	
S2	Conservare fuori dalla portata dei bambini
S22	Non respirare le polveri
S24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle
S26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico
	Usare indumenti protettivi e guanti
S36/37	In caso di ingestione consultare immediatamente un medico mostrando la presente scheda.
S46	

Fonti bibliografiche di riferimento per la compilazione della presente scheda di sicurezza

ACGIH	Valori limiti soglia e indici biologici di esposizione
National Library of Medicine	Toxnet (banca dati tossicologia)
NIOSH	Chemical Safety Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
ARCI	Overall Evaluations of Carcinogenicity to Humans
ECDIN	Environmental Chem. Data and Information Network
IUCLID	International Uniform Chemical Information Database
CHEMDAT	Safety Data Sheets from E.Merck on CD-ROM
MERIAN	Metals and their Compounds in the Environment

Distribuzione del Prodotto:

Questo documento deve essere reso disponibile a tutti quelli che maneggiano il prodotto

Bibliografia

Dir.67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti; Regolamento (CE) N° 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, REACH; Regolamento (CE) N° 1272/2008, del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, CLP, e successive modifiche; Globally Harmonized System.

Chiave/legenda

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza americana degli igienisti industriali governativi).	MAC/MAK: Maximum Concentration Value in the Workplace (Valore di concentrazione massima sul luogo di lavoro)
ADR/RID: European Agreement of Dangerous Goods by Road/Rail (Accordo europeo per le merci pericolose per ferrovia/strada).	mg/Kg = milligrammi per chilogrammo
CAS: Chemical Abstracts Service (Servizio estratti chimici)	mgl = milligrammi per litro
CERCLA: Comprehensive Environmental Response, Compensation. (Legge USA sulla risposta ambientale, e responsabilità)	mg/m3 = milligrammi per metro cubo
CFR: Code of Federal Regulations (Normative sui prodotti controllati)	MSHA: Mine Safety and Health Administration (Amministrazione USA per la salute e la sicurezza nelle miniere)
DFG: Deutsche Forschungsgemeinschaft (Società tedesca per la ricerca)	ND: Non disponibile
DOT: Department of Transportation (Dipartimento dei Trasporti USA)	NIOSH: National Institute for Occupational Safety and Health (Istituto nazionale USA per la salute e la sicurezza sul lavoro)
DSL: Domestic Substances List (USA Elenco nazionale delle sostanze)	NTP: National Toxicology Program (Programma tossicologico nazionale USA)
UE: Unione Europea	OEL: Occupational Exposure Limit (Limite di esposizione professionale)
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti)	OSHA: Occupational Safety and Health Administration (Amministrazione USA per la salute e la sicurezza sul lavoro)
EPA: Environmental Protection Agency (Agenzia di protezione ambientale)	SARA: Superfund Amendments and Reauthorization Act (Legge USA per gli emendamenti e la riautorizzazione del superfondo)
IARC: International Agency for Research on Cancer. (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro)	TDG: Transport Dangerous Goods (Articoli pericolosi per il
IATA: International Air Transport Association (Associazione	

joint expand

internazionale del trasporto aereo)

IDL: Ingredients Disclosure List (*Elenco di indicazione degli ingredienti*)

IMO: International Maritime Organization *Organizzazione marittima internazionale*

STEL: Short Term Exposure Limit (*Limite di esposizione a breve termine*)

trasporto)

TSCA: Toxic Substances Control Act (*Legge USA per il controllo delle sostanze tossiche*)

TWA: Time Weighted Average (*Media ponderata nel tempo*)

VLA/VLE: Work Exposure Threshold (*Soglia di esposizione lavorativa*)

WHMIS: Workplace Hazardous Materials Information System (*Sistema di informazioni sui materiali pericolosi sul luogo di lavoro*).



L'ATEC S.r.l., azienda operante con un sistema integrato di gestione qualità (SGQ) e di gestione ambientale (SGA) nel rispetto delle norme UNI EN ISO 9001:2000, UNI EN ISO 14001, garantisce che la produzione del JOINT EXPAND e le materie prime impiegate sono rigorosamente controllate e selezionate in base a quanto prescritto dalle norme.